



Atto n. 3 Seduta del 27/02/2024

Classificazione 6.10 Fascicolo N.8/2023

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE**

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **19:12** nella sala Consiliare della Civica Residenza, previa formale convocazione del Sindaco e di tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi del vigente Regolamento Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

TITOLO	NOMINATIVO	PRES.	TITOLO	NOMINATIVO	PRES.
Sindaco	ANGELINI DANIELA	Pres.	Consigliere	SAPUCCI FRANCESCA	Ass. G.
Consigliere e Presidente del Consiglio	GOBBI SIMONE	Pres.	Consigliere	MONTANARI MASSIMO	Pres.
Consigliere	ANGELINI CHIARA	Pres.	Consigliere	CALDARI STEFANO	Pres.
Consigliere	VARO ILIA	Pres.	Consigliere	ANGELINI CLAUDIO	Ass. G.
Consigliere	FABBRI GLORIA	Pres.	Consigliere	VILLA MORENO	Pres.
Consigliere	BIAGINI CHIARA	Pres.	Consigliere	TOSI RENATA	Pres.
Consigliere	TORCOLACCI ENEA	Pres.	Consigliere	GALLI LAURA	Pres.
Consigliere	CARGNELLI SARA	Ass.	Consigliere	RAFFAELLI ELENA	Ass.
Consigliere	CUPPARONI FILIPPO	Pres.	Consigliere	PAOLINI STEFANO	Pres.
Consigliere	PREMI LORENZO	Pres.	Consigliere	DIONIGI PALAZZI ANDREA	Pres.
Consigliere	RIGHETTI LAZZARO	Pres.	Consigliere	VILLA VALENTINA	Pres.
Consigliere	DE PASCALE MARCO	Pres.	Consigliere	VANNUCCI GIANLUCA	Pres.
Consigliere	TORSANI FEDERICA	Pres.			

Presenti: 21

Assenti: 4

L'assemblea è presieduta il Presidente del Consiglio Comunale, Simone Gobbi.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A, D.Lgs. 267/00) il Segretario Comunale Giuseppina Massara.

Sono presenti, inoltre, gli Assessori: VILLA SANDRA, CAPOCASA ORESTE, GUIDI MATTIA, IMOLA SIMONE, ANDRUCCIOLI CHRISTIAN, NICOLARDI ALESSANDRO, ZOFFOLI ADELE MARINA.

INIZIO DISCUSSIONE PRESENTE PUNTO: ore 19:56

E' presente in Sala Consiliare il Dott. Sala, Responsabile della Protezione Civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera numero 10, predisposta in data 07/02/2024 dal Settore "Settore 7 - Polizia Locale e Sicurezza Urbana" - Servizio "Servizio di Protezione Civile" (Proponente: Assessore CAPOCASA ORESTE);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Responsabile del Servizio interessato, GRAZIELLA CIANINI, in data 08/02/2024: Parere Favorevole;
- Responsabile di Ragioneria, BOTTEGHI LUIGI, in data 08/02/2024: Parere Favorevole;

Dato atto che la pratica è stata esaminata dalla 3° Commissione consiliare nella seduta del 14/02/2024, con parere favorevole, come risulta da Verbale e audio, firmato digitalmente, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, modifica l'ordine del giorno anticipando al punto 5 la trattazione della pratica iscritta al punto 9 dell'Odg avente ad oggetto "Piano comunale di Protezione Civile – approvazione";

Udita l'illustrazione iniziale dell'Assessore Capocasa, segue l'intervento della Consiglieria Galli;

Il dibattito, integralmente registrato in formato audio-digitale ex art.20, comma 2 lett. d), Legge n.241/1990 ed art.22 D.Lgs. n.82/2005, è allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Durante la discussione i Consiglieri presenti sono n. 21 (compreso il Sindaco);

Disposta la votazione sulla proposta di deliberazione, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 21
Astenuti	n. //
Votanti	n. 21
Favorevoli	n. 21
Contrari	n. //

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

2) di dare atto che i seguenti documenti, firmati digitalmente, sono allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Pareri di regolarità tecnico/contabile;
- Piano comunale Riccione;
- Verbale ed audio della riunione della 3° Commissione svoltasi in data 14/02/2024;
- Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare.

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Disposta la votazione sull'immediata eseguibilità, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 21
Astenuti	n. //
Votanti	n. 21
Favorevoli	n. 21
Contrari	n. //

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

DOCUMENTI ALLEGATI PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI DEL PRESENTE ATTO, FIRMATI DIGITALMENTE:

- Pareri di regolarità tecnico/contabile;
- Piano comunale Riccione;
- Verbale ed audio della riunione della 3° Commissione svoltasi in data 14/02/2024;
- Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare.

Proposta di Consiglio Comunale numero 10 del 07/02/2024.

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE

PREMESSO CHE

a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 “Codice della Protezione Civile”;

all'art.1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono indicate la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;

all'art.2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 viene definito che sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

all'art.3 comma 1 lettera c del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 viene definito che i Sindaci e i Sindaci metropolitani, sono, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art.6 del suddetto D.lgs. 1/2018;

all'art.12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

ai sensi dell'art.6 “Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane” della Legge Regionale n.1/2005, “I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n.267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n.225 del 1992 e dal decreto legislativo n.112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n.11 del 2001 e n.6 del 2004:

- a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
- b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;
- c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
- d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
- e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
- f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

Che al successivo comma 2 del sopra menzionato art.6 della L.R. n.1/2005, si dispone: “Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a (eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla

popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale”.

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 “Codice della Protezione Civile”;

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n.1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’agenzia regionale di protezione civile”;

VISTO l’articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n.265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n.266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA la DGR n.1439/2018 recante “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”;

VISTA la Direttiva P.C.M. 30 aprile 2021 recante “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;

VISTA la DGR n.1761/2020 con la quale è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;

RILEVATO che sono stati effettuati dal Comune di Riccione gli studi di Microzonazione Sismica di secondo e di terzo livello e di analisi della condizione di limite per l’emergenza (CLE), validati dalla Regione Emilia-Romagna rispettivamente in data 20/04/2016-17/12/2020 e 20/04/2016 e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dal Piano Comunale di Protezione Civile;

RILEVATO che il Piano comunale di protezione civile costituisce lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di protezione civile che, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili, si prefigge di tutelare la vita, l’integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo;

VISTA la “Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile (art.7, co.3, L.R. 21/2012 e decreto legge n.78/2010, art.14, comma 27, lett. e) da parte dei Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano” approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 3 marzo 2016 che istituisce l’Ufficio Associato di Protezione Civile dei Comuni dell’Ambito della Riviera del Conca con il compito, tra gli altri, di predisporre la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione della pianificazione di protezione civile;

VISTO il vigente Piano intercomunale di Protezione Civile dei Comuni di Riccione, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale di Riccione n.6 del 26/04/2018, in qualità di Comune capofila dei Comuni della Riviera del Conca;

VISTE le Delibere di Giunta Comunale di Riccione n.506 del 18/12/2018, n.101 del 13/03/2020 e n.16 del 30/06/2021 con le quali venivano approvati gli aggiornamenti al suddetto Piano intercomunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.178 del 23/05/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all’individuazione del Centro Operativo Comunale - COC del Comune di Riccione

VISTO ora il Piano comunale di Protezione Civile, predisposto dall'Ufficio Associato di Protezione Civile dei Comuni della Riviera del Conca in data febbraio 2024 e trattenuto agli atti costituito dai seguenti elaborati:

PIANO COMUNALE

1. Introduzione
- 1.1 Dati di sintesi
2. Inquadramento del territorio
- 2.1 Inquadramento amministrativo e demografico comunale
- 2.2 Inquadramento orografico, meteo-climatico e idrografico
- 2.3 Edifici e opere infrastrutturali di valenza strategica
- 2.4 Reti delle infrastrutture di mobilità e dei servizi essenziali
- 2.5 Attività produttive principali, inclusi gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante
- 2.6 Aree verdi boschive e protette
- 2.7 Patrimonio culturale
3. Individuazione dei rischi e definizione degli scenari
- 3.1 Tipologia di rischio
- 3.1.1 Rischio idraulico
- 3.1.2 Rischio idrogeologico
- 3.1.3 Rischio da fenomeni meteorologici avversi
- 3.1.3.1 Temporalità
- 3.1.3.2 Vento
- 3.1.3.3 Temperature estreme
- 3.1.3.4 Neve
- 3.1.3.5 Pioggia che gela
- 3.1.3.6 Stato del mare
- 3.1.3.7 Criticità costiera
- 3.1.4 Rischio sismico
- 3.1.5 Rischio da maremoto
- 3.1.6 Rischio da incendi boschivi
- 3.1.8 Rischi di origine antropica
- 3.2 Punti e zone critiche (rischio idrogeologico idraulico e costiero)
4. Modello di intervento
- 4.1 Organizzazione della struttura di protezione civile a livello comunale
- 4.2 Gli elementi strategici operativi
- 4.2.1 Il sistema di allertamento
- 4.2.2 Il Centro Operativo Comunale - COC
- 4.2.3 Le aree e le strutture di emergenza
- 4.2.4 Le telecomunicazioni
- 4.2.5 Il Presidio Territoriale
- 4.2.6 Il servizio sanitario e l'assistenza alle persone in condizioni di fragilità sociale, con disabilità e la tutela dei minori
- 4.2.7 Le Strutture Operative
- 4.2.8 Il Volontariato
- 4.2.9 La logistica
- 4.2.10 Il censimento dei danni
5. Le procedure operative
- 5.1 Procedura operativa rischio idraulico
- 5.2 Procedura operativa rischio idrogeologico
- 5.3 Procedura operativa rischio temporalità
- 5.4 Procedura operativa rischio vento
- 5.5 Procedura operativa rischio neve
- 5.6 Procedura operativa rischio costiero
- 5.7 Procedura operativa rischio sismico
- 5.8 Procedura operativa rischio maremoto

- 5.9 Procedura operativa rischio incendi boschivi
- 6 L'informazione alla popolazione
- 7 Approvazione e aggiornamenti del Piano
- 7.1 L'approvazione
- 7.2 L'aggiornamento e la revisione
- 8 Le esercitazioni comunali di protezione civile
- 8.1 Le classi di esercitazioni
- 8.2 Il processo esercitativo
- 9 Acronimi

ALLEGATI

Anagrafica Piano

Norme comportamentali

Modulistica:

- Modello Ordinanza Attivazione COC
- Modello Comunicazione Attivazione COC
- Modello richiesta/comunicazione attivazione Volontariato in emergenza
- Modello tabella report danni
- Modello lettera segnalazione rilevazione danno
- Modello richiesta finanziamento Art.10 L.R. n.1/2005
- Modello comunicato informazione generica evento in corso
- Modello comunicato superamento soglie/livelli di pericolosità
- Modello comunicato cessazione fase di Allerta
- Modelli ordinanze sindacali

CARTOGRAFIE

Carta Reticolo Idrografico

Carta della Viabilità

Carta Scenario Rischio Idraulico

Carta Scenario Rischio Idrogeologico

Carta Scenario Rischio Costiero

Carta Scenario Rischio Sismico

Carta Scenario Rischio Maremoto

Carta Scenario Rischio Incendi Boschivi

Carta Punti Critici Idrogeologico/Idraulico/Costieri

Carta Aree E Strutture Emergenza

CONSIDERATO che il comma 4 dell'art.12 del Codice della Protezione Civile attribuisce al Consiglio comunale la funzione di approvazione del citato Piano, prevedendo altresì che la deliberazione disciplini meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

RITENUTO, in funzione dei differenti contenuti specifici ed al fine di rendere più agevoli e tempestive le variazioni connesse ad aspetti puramente operativi/gestionali, di procedere ai successivi aggiornamenti del Piano comunale di protezione civile secondo le seguenti modalità:

- a) aggiornamento degli allegati operativi quale la modulistica di gestione del COC ed i modelli di ordinanze, mediante determina dirigenziale;

- b) aggiornamento costante per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, le risorse disponibili, i responsabili delle funzioni del COC, le aree di emergenza di protezione civile mediante deliberazione di Giunta comunale;
- c) revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del Piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di informazione della popolazione sui rischi del Piano, mediante delibera di Consiglio comunale;

RICHIAMATE rispettivamente:

- la deliberazione di Consiglio comunale n.32 del 28/12/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-26, testo coordinato con nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.33 del 28/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-26, con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta comunale n.5 del 11/01/2024, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art.169 del D.Lgs. n.267/2000 e sulla base del bilancio di previsione 2024/26, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-26, ed ha assegnato ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore 7 Polizia Locale e Sicurezza Urbana ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

DELIBERA

1. che la narrativa è parte integrante e sostanziale e s'intende qui di seguito integralmente riportata;
2. Di approvare il Piano comunale di Protezione Civile di Riccione, predisposto dall'Ufficio Associato dei Comuni della Riviera del Conca nel febbraio 2024, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati i cui allegati e cartografie, per ragione di dimensione, vengono depositati agli atti:

PIANO COMUNALE RICCIONE

1. Introduzione
- 1.1 Dati di sintesi
2. Inquadramento del territorio
- 2.1 Inquadramento amministrativo e demografico comunale
- 2.2 Inquadramento orografico, meteo-climatico e idrografico
- 2.3 Edifici e opere infrastrutturali di valenza strategica
- 2.4 Reti delle infrastrutture di mobilità e dei servizi essenziali
- 2.5 Attività produttive principali, inclusi gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante
- 2.6 Aree verdi boschive e protette
- 2.7 Patrimonio culturale
3. Individuazione dei rischi e definizione degli scenari
- 3.1 Tipologia di rischio
- 3.1.1 Rischio idraulico
- 3.1.2 Rischio idrogeologico
- 3.1.3 Rischio da fenomeni meteorologici avversi
- 3.1.3.1 Temporalità
- 3.1.3.2 Vento
- 3.1.3.3 Temperature estreme

- 3.1.3.4 Neve
- 3.1.3.5 Pioggia che gela
- 3.1.3.6 Stato del mare
- 3.1.3.7 Criticità costiera
- 3.1.4 Rischio sismico
- 3.1.5 Rischio da maremoto
- 3.1.6 Rischio da incendi boschivi
- 3.1.8 Rischi di origine antropica
- 3.2 Punti e zone critiche (rischio idrogeologico idraulico e costiero)
- 4 Modello di intervento
- 4.1 Organizzazione della struttura di protezione civile a livello comunale
- 4.2 Gli elementi strategici operativi
 - 4.2.1 Il sistema di allertamento
 - 4.2.2 Il Centro Operativo Comunale - COC
 - 4.2.3 Le aree e le strutture di emergenza
 - 4.2.4 Le telecomunicazioni
 - 4.2.5 Il Presidio Territoriale
 - 4.2.6 Il servizio sanitario e l'assistenza alle persone in condizioni di fragilità sociale, con disabilità e la tutela dei minori
 - 4.2.7 Le Strutture Operative
 - 4.2.8 Il Volontariato
 - 4.2.9 La logistica
 - 4.2.10 Il censimento dei danni
- 5 Le procedure operative
 - 5.1 Procedura operativa rischio idraulico
 - 5.2 Procedura operativa rischio idrogeologico
 - 5.3 Procedura operativa rischio temporali
 - 5.4 Procedura operativa rischio vento
 - 5.5 Procedura operativa rischio neve
 - 5.6 Procedura operativa rischio costiero
 - 5.7 Procedura operativa rischio sismico
 - 5.8 Procedura operativa rischio maremoto
 - 5.9 Procedura operativa rischio incendi boschivi
- 6 L'informazione alla popolazione
- 7 Approvazione e aggiornamenti del Piano
 - 7.1 L'approvazione
 - 7.2 L'aggiornamento e la revisione
- 8 Le esercitazioni comunali di protezione civile
 - 8.1 Le classi di esercitazioni
 - 8.2 Il processo esercitativo
- 9 Acronimi

ALLEGATI

Anagrafica Piano

Norme comportamentali

Modulistica:

- Modello Ordinanza Attivazione COC
- Modello Comunicazione Attivazione COC
- Modello richiesta/comunicazione attivazione Volontariato in emergenza
- Modello tabella report danni
- Modello lettera segnalazione rilevazione danno
- Modello richiesta finanziamento Art.10 L.R. n.1/2005
- Modello comunicato informazione generica evento in corso
- Modello comunicato superamento soglie/livelli di pericolosità

- Modello comunicato cessazione fase di Allerta
- Modelli ordinanze sindacali

CARTOGRAFIE

Carta Reticolo Idrografico

Carta della Viabilità

Carta Scenario Rischio Idraulico

Carta Scenario Rischio Idrogeologico

Carta Scenario Rischio Costiero

Carta Scenario Rischio Sismico

Carta Scenario Rischio Maremoto

Carta Scenario Rischio Incendi Boschivi

Carta Punti Critici Idrogeologico/Idraulico/Costieri

Carta Aree E Strutture Emergenza

3. Di approvare una versione del Piano comunale di Protezione Civile priva dei referenti, dei contatti telefonici e di posta elettronica dei soggetti ivi menzionati, fatta eccezione dei referenti/contatti comunque già pubblici, ai fini della successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla protezione civile;
4. Di dare atto che il presente Piano comunale di Protezione Civile - febbraio 2024 sostituisce integralmente il precedente Piano intercomunale e suoi aggiornamenti;
5. Di disporre che i successivi aggiornamenti del Piano comunale di Protezione Civile siano approvati secondo le seguenti modalità:
 - a. aggiornamento degli allegati operativi quale la modulistica di gestione del COC ed i modelli di ordinanze, mediante determina dirigenziale;
 - b. aggiornamento costante per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, le risorse disponibili, i responsabili delle funzioni del COC, le aree di emergenza di protezione civile mediante deliberazione di Giunta comunale;
 - c. revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del Piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di informazione della popolazione sui rischi del Piano, mediante delibera di Consiglio comunale;
2. Di dare atto che all'interno del Piano comunale di Protezione Civile sono recepiti gli studi di Microzonazione Sismica e di analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE);
3. Di disporre che, in ossequio al comma 3 dell'art.18 del Codice della Protezione Civile i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio nonché gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale siano coordinati con il Piano comunale di Protezione Civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti;
4. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Isotta Macini, Dirigente del Settore 7 - Polizia Locale e Sicurezza Urbana, la quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace.
5. Di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano comunale di Protezione Civile alla Regione Emilia-Romagna - Settore sicurezza territoriale e protezione civile Romagna, Ufficio Territoriale Rimini ed alla Prefettura di Rimini;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma quattro, del D.Lgs. n.267/2000, al fine di rendere tempestiva l'operatività del Piano comunale di Protezione Civile Riccione;
7. Di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano comunale di Protezione Civile su approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
SIMONE GOBBI
(Documento Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPINA MASSARA
(Documento Firmato Digitalmente)